

GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO ALTERNATIVI AL CONTANTE

maggio 2019

Nelle moderne economie i pagamenti sono effettuati mediante due tipi di moneta:

- le **banconote** emesse dalla banca centrale, che costituiscono valuta avente corso legale



- gli **strumenti di pagamento alternativi al contante**, offerti alla clientela da **Prestatori di Servizi di Pagamento** autorizzati (PSP), prevalentemente a fronte di fondi depositati presso di loro (c.d. moneta bancaria). Tali strumenti consentono di acquistare beni e servizi senza l'uso del denaro contante.

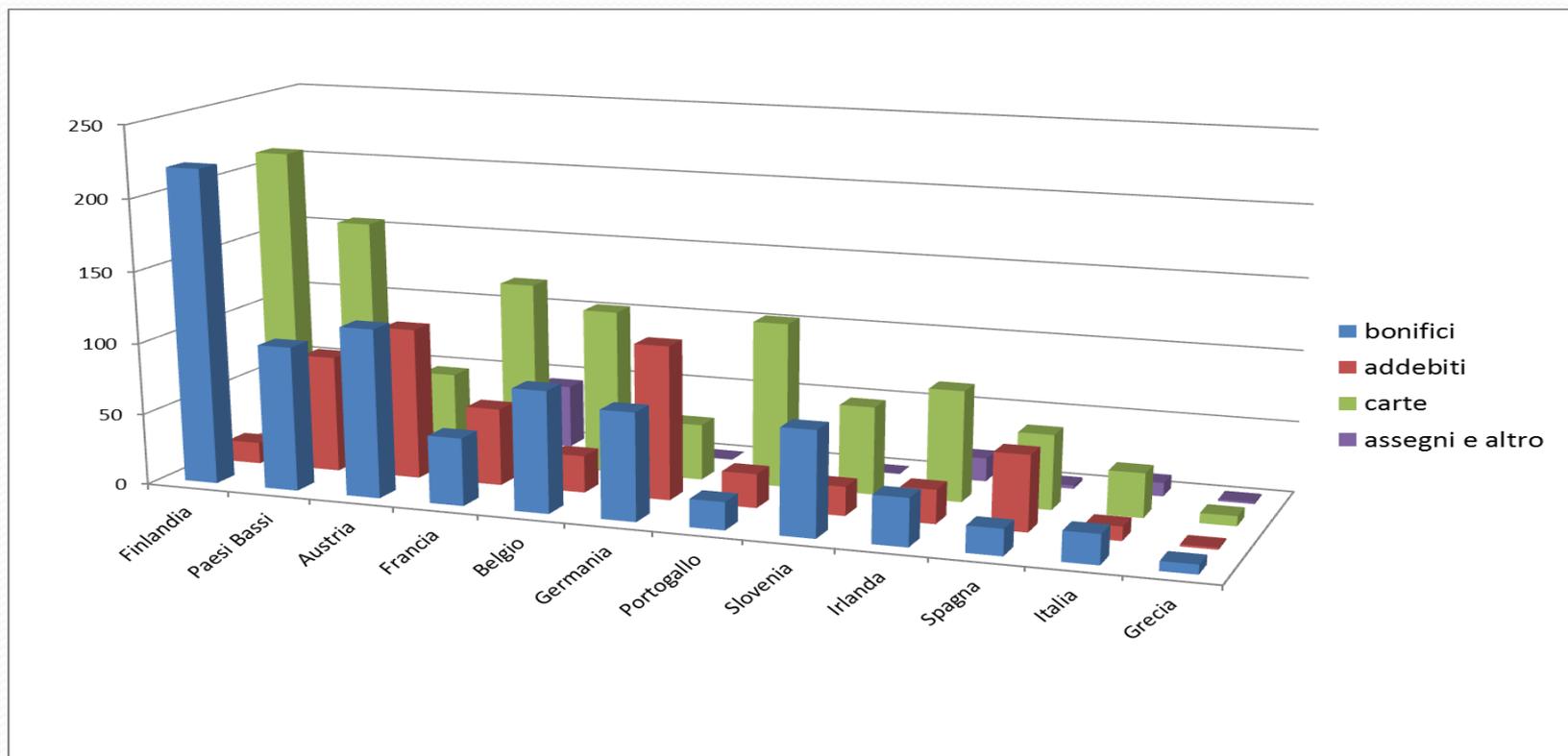


GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO

Il gap italiano

Rispetto alle medie europee in Italia vi è un maggiore ricorso al contante (90% circa dei pagamenti)

Numero di pagamenti per abitante con strumenti diversi dal contante



GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO

- in Italia l'86 per cento delle operazioni presso i punti vendita avviene in contanti, rispetto al 79 per cento nella media dell'area;
- 2/3 degli italiani dichiara di portare con sé abitualmente più di 20 euro (a fronte del 47 per cento degli europei), mentre solo il 18 per cento degli italiani dichiara di pagare abitualmente con carte (27 per cento nell'area);
- La propensione all'utilizzo del contante è tuttavia più elevata per le famiglie a basso reddito, per la popolazione di età più avanzata e con livelli minori di istruzione e per i residenti nel Sud.

GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO ALTERNATIVI

Negli ultimi anni gli strumenti di pagamento elettronici hanno conosciuto una **crescente diffusione** grazie ai progressi della tecnologia e ai **VANTAGGI**

Per i singoli

- **praticità d'uso** (es. capacità di spesa, utilizzo nei paesi non Euro)
- **tracciabilità** (es. prova pagamenti effettuati)
- **sicurezza** (es. blocco in caso di furto)

Per la collettività

- **legalità** (p.e. contrastare il riciclaggio)
- ridurre il «**costo sociale**» dell'uso del contante (il contante «costa» complessivamente al sistema economico italiano circa 8 miliardi di euro, 133 euro pro-capite)



Strumenti di pagamento alternativi

Quali sono?

□ Strumenti di pagamento **elettronici**:

- carte di pagamento (ad esempio carte di debito, carte di credito e carte prepagate)
- bonifici e addebiti diretti SEPA



□ Strumenti di pagamento **cartacei**

- assegni (bancari/postali o circolari)



LE CARTE DI PAGAMENTO

Le carte di pagamento sono tessere plastificate*, con un microchip e una banda magnetica, emesse da PSP.

Si suddividono in:

- carte di credito (tradizionali o revolving)
- carte di debito (la più diffusa in Italia è la tessera Bancomat)
- carte prepagate (moneta elettronica)



**Si sta assistendo ad un'evoluzione delle carte che da oggetti fisici divengono «virtuali»: non viene emessa una tessera plastificata, ma solo un codice che ne consente l'utilizzo on-line*

LA CARTA DI CREDITO (1)

La carta viene rilasciata sulla base di un **contratto** stipulato con il PSP; si chiama «di credito» perché il titolare può utilizzarla **anche se non ha la disponibilità immediata della somma necessaria sul conto**. Essa consente di:

- acquistare beni e servizi a valere su un tetto massimo di spesa (in genere mensile) determinato dal PSP che emette la carta;
- prelevare contante presso gli sportelli automatici abilitati (ATM); questa operazione costituisce un anticipo di contante e prevede pertanto il pagamento di un interesse.

LA CARTA DI CREDITO (2)

Il rimborso delle somme spese nell'arco del mese può avvenire con **addebito sul conto corrente** o con **pagamento diretto all'emittente**. In genere, tali somme sono rimborsate senza spese in unica soluzione; per le carte di credito cd. *revolving* la restituzione avviene a rate, pagando un tasso di interesse.

Nell'utilizzare le carte di credito occorre fare particolare attenzione a non indebitarsi oltre le proprie capacità; quando si usa una **carta di credito *revolving*** è anche importante **considerare il tasso di interesse applicato** che, a volte, può rivelarsi elevato.



LA CARTA DI CREDITO: I PROFILI DI SICUREZZA

- L'utilizzo della carta di credito è subordinato alla **verifica dell'identità del titolare** mediante la firma o la digitazione di un codice personale identificativo (PIN). Può essere richiesta anche l'esibizione di un documento di identità.
- Se la carta è utilizzata per i **pagamenti in remoto** (es. acquisto in internet o al telefono) occorre fornire i dati identificativi della carta (numero, nome del titolare, data di emissione/scadenza, **codice di sicurezza CVV o CVC**); in alcuni casi è necessario anche un ulteriore codice di sicurezza (cd. **doppio fattore**) che viene inviato via SMS o elaborato da un *token* (dispositivo elettronico fornito all'utente).



LA CARTA DI DEBITO

La carta di debito (es. tessera **Bancomat**) consente di effettuare **prelievi** di contante **da ATM** e di **pagare beni o servizi** presso esercenti dotati di POS:

- **a valere su un conto** (in genere il conto corrente) dove le operazioni vengono addebitate di volta in volta e dove devono essere disponibili i fondi per eseguire la transazione (a differenza di quanto accade per la carta di credito);
- entro determinati **limiti di importo**, indicati dalla banca al titolare: mensili per gli acquisti, mensili e giornalieri per i prelievi di contante.

La carta di debito, attraverso gli ATM, consente l'accesso anche a un'ampia gamma di servizi quali il pagamento delle bollette e delle ricariche telefoniche.



LA CARTA PREPAGATA (MONETA ELETTRONICA)

L'**attivazione** della carta prepagata presuppone il contestuale **versamento** al PSP di una somma che costituisce la **provvista** di «moneta elettronica», utilizzabile per:

- Acquisti;
- Prelievi di contante;
- Altri pagamenti (es. bollette, ricariche telefoniche).



Per possedere una carta prepagata **non è necessario** essere titolari di **un conto corrente**.

L'**utilizzo** della carta prepagata non può eccedere l'importo precaricato che **viene «scalato»** mano a mano che si usa.

LA CARTA PREPAGATA CON CODICE IBAN (CARTA CONTO)

La carta conto è, di regola, una carta prepagata ricaricabile dotata di **codice IBAN*** che consente di:

- effettuare prelievi, pagamenti e versamenti in contante;
- eseguire e ricevere bonifici, anche dall'estero;
- farsi accreditare lo stipendio;
- addebitare il pagamento delle bollette per le utenze;
- effettuare acquisti nei punti vendita convenzionati ed on-line.

La carta conto offre, quindi, **molte delle funzioni di un conto di pagamento** a costi più contenuti.

** codice alfanumerico che contiene i dati del prestatore di servizi e del conto di pagamento necessario per indirizzare correttamente i fondi*

LE CARTE DI PAGAMENTO: CONFRONTI

La scelta tra le diverse tipologie di carte di pagamento varia a seconda:

- delle esigenze di utilizzo (es. figlio in vacanza-prepagata, viaggio di lavoro-carta di credito, alternativa al conto corrente-carta conto);
- del livello di accettazione della carta;
- delle modalità di utilizzo (mondo reale, mondo virtuale, prelievi di contante, esecuzione di bonifici/addebiti);
- dei costi di utilizzo (conto corrente/bancomat, canone annuo /carta di credito, costo della carta o della ricarica/prepagata).



LE CARTE A SPENDIBILITÀ LIMITATA

Esistono carte di pagamento c.d. «a spendibilità limitata», del tutto diverse da quelle già descritte; esse si dividono in:

- carte monouso, spendibili solo presso l'emittente che fornisce in proprio beni o servizi (es. pedaggi autostradali e servizi di telefonia)
- carte utilizzabili solo presso una rete limitata di esercizi commerciali ovvero per acquistare soltanto una limitata gamma di beni e servizi

Queste carte sono generalmente **emesse da soggetti commerciali** (non PSP).



I PAGAMENTI IN INTERNET

Lo sviluppo dell'e-commerce ha incrementato la richiesta di servizi di pagamento in internet. Quando si effettua un acquisto on-line si può pagare con:

- carte di pagamento (in genere, di credito o prepagata);
- bonifico:
 - accedendo al proprio Internet banking per ordinare il trasferimento dei fondi;
 - facendo accedere al proprio conto di pagamento - direttamente dal sito di e-commerce - un intermediario autorizzato (cd. PISP ad es. Sofort), diverso da quello dove si detiene il conto, abilitato a iniziare un'operazione di pagamento per conto del cliente (cd. servizi di disposizione di ordine di pagamento);
- circuiti specializzati per il pagamento in Internet (es. Paypal), che trasferiscono denaro dal conto del cliente a quello del merchant, entrambi aperti presso il PSP del circuito; il conto del cliente può essere di volta in volta ricaricato - per un importo pari alla somma da trasferire - attraverso uno strumento ad esso associato (carta o conto di pagamento).

Al fine di contenere le frodi i pagamenti in Internet prevedono di regola un ulteriore codice di sicurezza (cd. doppio fattore) che identifica il pagatore e lega anche beneficiario e importo.



I MOBILE PAYMENTS



Sono pagamenti effettuati tramite il telefono cellulare (*smartphone*) o altro dispositivo (*tablet*). Possono essere eseguiti:

- utilizzando il credito telefonico (solo per beni o servizi digitali fruibili con il dispositivo stesso, ticket, donazioni e entro soglie massime di spesa pari a € 50 per operazione e € 300 mensili per singolo utente);
- tramite una carta di pagamento virtualmente inserita nel dispositivo (tramite una «app») oppure nella sim card. Se il dispositivo è abilitato alla tecnologia NFC (Near Field Communication), è possibile pagare anche in modalità *contactless*.

È anche possibile, attraverso il dispositivo mobile, accedere ad un *wallet*, un portafoglio digitale in cui sono inseriti i propri strumenti di pagamento (carte o conti di pagamento).

Le soluzioni consentono, a seconda dei casi, sia pagamenti in locale (es: bar, metro) che da remoto (es: App-store, Internet shop).

PER UN USO CORRETTO E SICURO DELLE CARTE DI PAGAMENTO

Attenzione alla CUSTODIA DEL PIN:
non custodirlo insieme alla carta

Verificare di non essere osservati
quando si digita il PIN



Se previsto, firmare sempre la carta
sul retro appena se ne entra in possesso

Controllare sempre l'estratto conto e confrontarlo
Con le ricevute dei pagamenti effettuati

Se si riscontrano errori, vanno comunicati senza indugio
all'emittente per la rettifica e la richiesta di rimborso va
fatta entro 13 mesi dalla data di addebito

In caso di perdita o furto della carta,
bloccarla immediatamente

I BONIFICI E GLI ADDEBITI SEPA

In Europa esistono strumenti armonizzati per effettuare bonifici e addebiti in Euro (**Single Euro Payments Area - SEPA**)

- Il **bonifico** è un **ordine dato dal debitore** di trasferire una somma sul conto del creditore, con addebito sul proprio conto di pagamento;
- L'**addebito diretto** è un **ordine dato dal creditore** di trasferire una somma di denaro sul proprio conto di pagamento, addebitandola su quello del debitore. Il **debitore autorizza preventivamente** l'addebito firmando un contratto presso l'impresa fornitrice o, in alcuni casi, il proprio PSP; viene utilizzato per **pagamenti di tipo ripetitivo e con scadenza predeterminata** (es. bollette, rimborso finanziamenti).

I BONIFICI E GLI ADDEBITI: PROFILI DI SICUREZZA

- È importante, nel dare un ordine di bonifico, **controllare che l'IBAN del beneficiario sia scritto correttamente** poiché il PSP è tenuto ad eseguire le operazioni di pagamento esclusivamente in base all'IBAN fornitogli.



- Per contenere i rischi di addebiti non autorizzati è possibile redigere liste di creditori indesiderati (**black list**) o graditi (**white list**), prevedere importi massimi autorizzati oppure, in casi estremi, bloccare tutti gli addebiti diretti sul proprio conto di pagamento.

L'ASSEGNO BANCARIO, CIRCOLARE E IL VAGLIA DELLA BANCA D'ITALIA

- ❑ L'assegno bancario è un **titolo di credito** cartaceo contenente l'ordine scritto impartito dal correntista (**traente**) alla propria banca (**trattario**) di pagare una somma di denaro a favore di un'altra persona (o a se stesso).
- ❑ L'assegno circolare è un titolo di credito **emesso da una banca** per somme disponibili presso di essa al momento dell'emissione. Se **emesso dalla Banca d'Italia** prende il nome di «**vaglia cambiario**».



Nonostante la crescente diffusione degli strumenti di pagamento elettronici in Italia gli assegni sono ancora utilizzati, sebbene con un trend decrescente.

L'ASSEGNO BANCARIO: I PROFILI DI SICUREZZA

Per utilizzare l'assegno bancario è necessario:

- intrattenere un rapporto di conto corrente con una banca e aver richiesto un libretto di assegni;
- disporre sul conto corrente, a pena di sanzioni amministrative, di una somma di denaro sufficiente ad eseguire il pagamento.

È importante **compilare l'assegno in tutte le sue parti** (data e luogo di emissione, importo, beneficiario, firma).



GRAZIE PER L'ATTENZIONE